

**COMUNE DI
CASATENOVO**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI
PER IL PERIODO REGOLATORIO 2026-2029**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(ARERA: Deliberazione n. 397/2025/R/RIF e Determinazione n. 1/DTAC/2025)

Maggio 2026

INDICE

Introduzione metodologica	4
1 Premessa.....	4
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	5
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario	6
1.5 Altri elementi da segnalare	6
2 Descrizione dei servizi forniti	6
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.1.1 Informazioni sulla Società.....	6
2.1.2 Perimetro di affidamento	8
2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato	9
2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati	10
2.2 Altre informazioni rilevanti	10
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	10
3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio.....	10
3.1.1 Variazioni di perimetro	10
3.1.2 Livelli e variazioni della qualità	11
3.2 Fonti di finanziamento	12
3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	14
3.3.1 Dati di conto economico – SILEA S.p.a.	15
3.3.1.1 Costi operativi di gestione.....	16
3.3.1.2 Costi operativi comuni	18
3.3.2 Dati di conto economico – Comune di casatenovo	19
3.3.3 Focus sugli AR e ARsc.....	21
3.3.4 Componenti di costo previsionali	23
3.3.5 Investimenti.....	23
3.3.6 Dati relativi ai costi di capitale.....	23
4 Attività di validazione	25
5 Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.....	25
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	26
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività.....	26
5.1.2 Coefficiente di potenziamento K.....	26
5.1.3 Coefficiente CRI	26
5.2 Costi operativi incentivanti (CNew ^{exp} e COI ^{exp})	26
5.2.1 Componenti previsionali CNew	26
5.2.2 Componenti previsionali COI	27
5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	27
5.3.1 Componente previsionale CTSΔ ^{exp}	27
5.3.2 Componenti previsionali CO ₁₁₆	27
5.3.3 Componenti previsionali CQ.....	27
5.3.4 Componenti previsionali CO _{ANT}	27

5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing	27
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	27
5.6	Conguagli.....	28
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	28
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	28
5.9	Rimodulazione dei conguagli	28
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .	28
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	28
Allegato - Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2026.....		Errore. Il segnalibro non è definito.

Introduzione metodologica

(estratto da Allegato 2 Determinazione Arera n. 1/DTAC/2025)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche ETC) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

1 Premessa

In accordo con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla Deliberazione Arera n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025 avente ad oggetto l' *Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029*, Silea, in quanto Gestore, ha provveduto alla predisposizione, per quanto di propria competenza, dei prospetti dei Piani Economico Finanziari (di seguito: PEF) relativi agli anni 2026-2029 per i Comuni per i quali risulta affidataria del servizio di gestione dei rifiuti. Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 della citata Deliberazione Arera, i Piani Economico Finanziari relativi agli anni 2028 e 2029 saranno oggetto di aggiornamento biennale, con pertanto revisione della loro definizione attuale.

Al fine di consentire ai singoli Comuni, che nel contesto della Regione Lombardia rappresentano l'Ente territorialmente competente (ETC) richiamato dalla suddetta Deliberazione Arera, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione annuale del rispettivo PEF, Silea ha provveduto inoltre alla predisposizione della presente *relazione*, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui alla Determinazione Arera n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025.

La presente relazione è stata predisposta dal Comune di Casatenovo, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), integrando i capitoli di propria competenza (capitoli 1, 3, 4 e 5) con quelli redatti dal gestore Silea S.p.A. (capitoli 2 e 3). La relazione è corredata dei PEF e della *dichiarazione*, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; quest'ultima dichiarazione è anch'essa redatta secondo lo schema tipo di cui alla citata Determinazione Arera.

Il Comune di Casatenovo, in quanto ETC ai sensi della Deliberazione Arera n. 397/2025/R/RIF, ha provveduto all'effettuazione dell'attività di validazione dei dati e delle informazioni ricevute da Silea e alla predisposizione della documentazione per la trasmissione all'Autorità, comprensiva del PEF, della presente relazione, delle dichiarazioni di veridicità e delle delibere di approvazione.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune in oggetto.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), Silea costituisce il Gestore di riferimento principale del servizio integrato dei rifiuti urbani.

Nel presente capitolo della relazione, il Comune, in quanto ETC, indicherà la presenza di eventuali ulteriori gestori, con riferimento a segmenti del servizio non affidati a Silea.

Si conferma che il Comune di Casatenovo, in quanto gestore del servizio di accertamento, riscossione e bollettazione della TARI nonché della gestione dei rapporti con gli utenti, assume la qualifica di Gestore delle Tariffe e del Rapporto con gli Utenti (GTRU). L'attività GTRU è svolta dall'Ufficio Tributi del Comune, con il supporto di personale dedicato. Inoltre, il Comune ha affidato il supporto allo spazzamento ad una cooperativa sociale che si configura come mero prestatore d'opera.

Non si sono verificati avvicendamenti gestionali a partire dal 2024. A seguito dell'ingresso nella compagine societaria di quattro nuovi Comuni, nel corso del 2025 tutti i consigli comunali hanno deliberato a Silea un nuovo affidamento in house dell'intero ciclo integrato dei rifiuti fino al 2033.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti prodotti e raccolti nell'ambito tariffario sono conferiti, così come quelli derivanti dal bacino sovracomunale esteso servito da Silea, presso i seguenti impianti, in possesso delle previste autorizzazioni di legge, di chiusura del ciclo:

Tipologia di rifiuto	Impianto di destino
Rifiuti indifferenziati residui	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC) e altri
Rifiuti ingombranti e imballaggi misti	IL TRASPORTO – La Valletta (LC) – CEREDA AMBROGIO SRL – Lurago D'Erba (CO)
Imballaggi in plastica, metalli e tetrapak	SERUSO spa – Verderio (LC) e altri (CIRCUITO COREPLA)
Frazione organica	SILEA spa – Impianto di digestione anaerobica/compostaggio di Annone (LC) e MONTELLO spa – Impianto di recupero di Montello (BG)
Terre da spazzamento delle strade	INGECO srl – Gorle (BG)
Vetro	CIRCUITO COREVE
Carta	Relife recycling srl – Seregno (MB) e A2A Ambiente SpA – Novate Milanese (MI)
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
RAEE	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
Scarti vegetali	SILEA spa – Impianto di digestione anaerobica/compostaggio di Annone (LC) e VERDEAMBIENTE srl – Cirimido (CO)
Inerti	VALAGUSSA AMBIENTE srl – Merate (LC)
Legno	SELPOWER AMBIENTE srl – Concorezzo (MB) – DELCURTO srl – Verderio (LC) – ECOLEGNO – Cucciago (CO)
Rottami metallici	CARPROMETAL spa – Dolzago (LC)

L'impianto di destino dei rifiuti indifferenziati residui (termovalorizzatore Silea in Valmadrera – LC) è un impianto di incenerimento con recupero di energia.

Gli impianti di destino della frazione organica e degli scarti vegetali sono impianti di digestione anaerobica/compostaggio (innanzitutto, l'impianto Silea in Annone – LC).

Gli impianti di destino delle altre frazioni del rifiuto differenziate sono in genere impianti di trattamento e recupero.

Per un approfondimento in merito ai dati di produzione e raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni del bacino Silea e, nello specifico, nel Comune in oggetto, si rimanda ai dati ufficiali riportati nel Catasto Rifiuti ISPRA consultabile al seguente link: <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=ru>

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della Deliberazione 397/2025/R/RIF, il Comune di Casatenovo, in qualità di ETC, ha acquisito da Silea la seguente documentazione:

- il tool-PEF relativo al servizio integrato svolto, redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della Determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto da Arera (Allegato 2 della Determina 1/DTAC/2025);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Il Comune di Casatenovo, in qualità di ETC, evidenzia che la predisposizione tariffaria 2026-2029 è stata effettuata in coerenza con le Linee di indirizzo condivise in sede di Comitato Ristretto e di Assemblea di coordinamento intercomunale Silea. Le scelte operate in merito ai parametri di competenza dell'ETC (coefficiente K, fattore di sharing, recupero di produttività) sono dettagliate al capitolo 5 della presente relazione. Il Comune gestisce direttamente, in qualità di GTRU, l'accertamento e la riscossione della TARI tramite l'Ufficio Tributi, nonché la piattaforma ecologica comunale e un servizio di supporto allo spazzamento tramite cooperativa sociale.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Informazioni sulla Società

Silea S.p.A. – Società benefit, nata nel 1995 dalla trasformazione del precedente Consorzio Intercomunale, è l'Azienda di riferimento della provincia di Lecco per la gestione del ciclo Integrato dei rifiuti (oltre che per parte dei territori delle province di Como e Bergamo), ricoprendo un ruolo da protagonista dell'economia circolare.

Il capitale sociale di Silea è pari a oltre 10,9 milioni di euro (210.975 azioni di valore nominale 52,00 euro ciascuna) ed è totalmente posseduto dai Comuni Soci, che sono gli 84 comuni della Provincia di Lecco a cui si aggiungono Lasnigo e Pusiano in provincia di Como e Caprino Bergamasco, Mapello, Presezzo, Torre de' Busi e Villa d'Adda in provincia di Bergamo.

Silea ha una partecipazione di maggioranza, pari al 64,45%, nella società Seruso S.p.A., proprietaria di un impianto di selezione della frazione riciclabile (plastica, metalli e tetrapak) e di selezione spinta delle plastiche per colore e per polimero, a Verderio (LC).

Silea detiene altresì una partecipazione di minoranza (30%) in Acinque Energy Greenway S.r.l., società di progetto costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 184 dell'allora vigente Codice dei Contratti e in attuazione al Contratto di Concessione per la realizzazione e la gestione del sistema di teleriscaldamento sul territorio dei Comuni di Lecco, Malgrate e Valmadrera.

Silea svolge, in generale, le seguenti attività (nella scheda allegata alla presente Relazione si illustrano più in dettaglio le attività svolte per il Comune in oggetto):

- gestione dei servizi di raccolta di rifiuti differenziati dai cittadini, dei rifiuti urbani residuali e di igiene urbana;
- attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani residuali e speciali con recupero energetico;
- attività di selezione della frazione secca riciclabile destinata al recupero di materia;
- attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali con produzione di compost e biometano;
- attività di gestione dei rifiuti urbani differenziati provenienti dai centri di raccolta e destinati, dopo ottimizzazione, a recupero finale presso impianti propri o di terzi;
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- sensibilizzazione ambientale dei cittadini nelle comunità locali attraverso la collaborazione del Comune richiedente;
- campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

La sede legale e amministrativa di Silea è in Via L. Vassena, 6 in comune di Valmadrera (LC).

Silea possiede e gestisce direttamente:

- il termovalorizzatore di Valmadrera;
- la piattaforma ecologica provinciale di Valmadrera;
- l'impianto di digestione anaerobica/compostaggio di Annone di Brianza;
- l'impianto di selezione delle frazioni secche recuperabili di Verderio (citata società Seruso, controllata e soggetta a direzione e coordinamento di Silea);
- il centro di rimessaggio mezzi destinati alla raccolta rifiuti, sito in comune di Calolziocorte.

Nel termovalorizzatore vengono sottoposti a trattamento di combustione: la parte residuale non recuperabile né riciclabile derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, i rifiuti sanitari ed i rifiuti speciali.

Nella piattaforma ecologica provinciale si ricevono e vengono stoccati rifiuti differenziati e recuperabili costituiti da rifiuti legnosi, imballaggi in vetro, terre di spazzamento strade, frazione vegetale, materiale ferroso, ecc.

Nell'impianto di digestione anaerobica/compostaggio vengono sottoposti a trattamento di trasformazione biologica rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata della FORSU (umido da cucina) in sacco biodegradabile e compostabile e del rifiuto cosiddetto "verde" proveniente da sfalci e potature. L'ammendante prodotto viene utilizzato da agricoltori, coltivatori, florovivaisti, ecc. in sostituzione ai fertilizzanti chimici ed è disponibile anche per uso privato ai cittadini del territorio. La nuova sezione di digestione anaerobica dell'impianto ha consentito di incrementare ulteriormente la capacità di trattamento e di avviare, da dicembre 2023, la produzione di biometano, che viene immesso nelle reti di distribuzione Snam.

Le società Silea insieme alla controllata Seruso (citato impianto di selezione spinta degli imballaggi in plastica, metallo e tetrapak) sono individuati quali *impianti di piano regionale* necessari per garantire l'autosufficienza impiantistica territoriale nella gestione integrata dei rifiuti urbani e pertanto previsti dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Silea ha inoltre una sede operativa a Calolziocorte, dedicata alla gestione dei servizi per l'attività di raccolta dei rifiuti e l'igiene urbana e dotata di autorimessa mezzi e spogliatoi per il personale impiegato direttamente dall'azienda in 7 Comuni soci, per un bacino di circa 28.000 abitanti.

Si segnala infine che Silea dispone delle seguenti certificazioni:

- ISO 9001 Sistema di gestione della Qualità (dall'anno 2009);
- ISO 14001 Sistema di gestione Ambientale (dall'anno 2009);
- Registrazione EMAS Reg. EU 1221/2009 Sistema comunitario di Ecogestione e Audit (dall'anno 2013);
- ISO 45001 (Ex OHSAS18001) Sistema di gestione Salute e Sicurezza sul lavoro (dall'anno 2014);
- ISO 50001 Sistema di Gestione dell'Energia (dall'anno 2020);
- Certificazione per la sostenibilità del biometano prodotto (da dicembre 2024).

2.1.2 Perimetro di affidamento

Silea dall'anno 2007 gestisce *in house providing* attraverso l'impianto di trattamento della frazione umida e l'impianto di selezione della frazione secca, nonché attraverso il termoutilizzatore lo smaltimento, il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti urbani della provincia di Lecco.

A partire dal 2014/2015, sempre più Comuni soci hanno affidato a Silea anche i servizi di igiene ambientale quali la raccolta, il trasporto dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento strade e ulteriori.

Il processo di allargamento del perimetro di attività di Silea anche ai servizi di igiene urbana ha quindi visto, da inizio 2018, il sostanziale completamento dell'aggregazione delle gestioni, in forza della sottoscrizione da parte della quasi totalità dei Comuni soci di un contratto di servizio e di una convenzione secondo il modello gestorio *in house* con validità sino a tutto il 2029.

A seguito dell'ingresso nella compagine societaria di quattro nuovi Comuni, nel corso del 2025 tutti i consigli comunali hanno deliberato a Silea un nuovo affidamento *in house* dell'intero ciclo integrato dei rifiuti fino al 2033. Alla data della presente relazione è in corso di sottoscrizione il nuovo contratto di servizio, nonché i patti parasociali

L'affidamento dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per periodo medio/lungo ha permesso a Silea di espletare una gara di appalto pluriennale (attualmente in fase di riedizione) in cui l'insieme dei singoli Comuni è gestito sostanzialmente "a corpo" come un unico bacino territoriale.

Il bacino di utenza del territorio di riferimento è pari a circa 360.000 abitanti.

Di seguito l'elenco dei Comuni serviti con relativa dimensione demografica.

Bacino di servizio

Comune	Abitanti al 31/12/2024	Comune	Abitanti al 31/12/2024
ABBADIA LARIANA	3.187	MALGRATE	4.172
AIRUNO	2.868	MANDELLO DEL LARIO	9.900
ANNONE DI BRIANZA	2.280	MAPELLO	6.974
BALLABIO	4.187	MARGNO	392
BARZAGO	2.362	MERATE	14.882
BARZANO'	5.039	MISSAGLIA	8.903
BARZIO	1.265	MOGGIO	495
BELLANO	3.420	MOLTENO	3.517
BOSISIO PARINI	3.251	MONTE MARENZO	1.823
BRIVIO	4.419	MONTEVECCHIA	2.681
BULCIAGO	2.910	MONTICELLO BRIANZA	4.123
CALCO	5.411	MORTERONE	33
CALOLZIOCORTE	13.635	NIBIONNO	3.578
CAPRINO BERGAMASCO	3.041	OGGIONO	9.127
CARENNO	1.392	OLGIATE MOLGORA	6.284
CASARGO	836	OLGINATE	6.921
CASATENOV	13.286	OLIVETO LARIO	1.171

CASSAGO BRIANZA	4.425	OSNAGO	4.712
CASSINA VALSASSINA	541	PADERNO D'ADDA	3.878
CASTELLO DI BRIANZA	2.619	PAGNONA	317
CERNUSCO LOMBARDO	3.845	PARLASCO	137
CESANA BRIANZA	2.350	PASTURO	1.972
CIVATE	3.707	PERLEDO	841
COLICO	8.155	PESCADE	2.165
COLLE BRIANZA	1.823	PREMANA	2.169
CORTENOVA	1.150	PRESEZZO	4.770
COSTA MASNAGA	4.772	PRIMALUNA	2.274
CRANDOLA VALSASSINA	264	PUSIANO	1.310
CREMELLA	1.663	ROBBIATE	6.324
CREMENO	1.730	ROGENO	2.991
DERVIO	2.559	SANTA MARIA HOE'	2.113
DOLZAGO	2.555	SIRONE	2.348
DORIO	329	SIRTORI	2.774
ELLO	1.185	SUEGLIO	144
ERVE	674	SUELLO	1.741
ESINO LARIO	755	TACENO	594
GALBIATE	8.413	TORRE DE' BUSI	2.255
GARBAGNATE MONASTERO	2.523	VALGREGHENTINO	3.360
GARLATE	2.594	VALMADRERA	11.284
IMBERSAGO	2.482	VALVARRONE	486
INTROBIO	1.944	VARENNA	681
LA VALLETTA BRIANZA	4.644	VERCURAGO	2.695
LASNIGO	457	VERDERIO	5.452
LECCO	47.125	VIGANO'	2.067
LIERNA	2.155	VILLA D'ADDA	4.605
LOMAGNA	5.020	TOTALE	356.682

Per quanto concerne il Comune in oggetto, si rimanda alla allegata “Scheda servizi” per il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l’anno 2026, svolti direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati, in possesso delle previste abilitazioni e autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge e in particolare del D.Lgs. 50/2016 e quindi del D.Lgs. 36/2023 (*Codice dei contratti pubblici*).

Silea svolge inoltre, per conto del Comune, il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, avvalendosi di propri impianti (come già evidenziato) o di impianti di terzi in possesso delle previste autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge, come sopra già specificato.

Silea assicura la gestione del rapporto con gli utenti, per quanto funzionale alla corretta erogazione dei servizi, e, in generale, l’effettuazione di azioni di sensibilizzazione ambientale nella comunità locale.

Si rimanda al successivo paragrafo per l’indicazione delle eventuali attività svolte esterne al servizio integrato di gestione, come individuate ai sensi della Deliberazione Arera n. 397/2025.

2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato

Silea effettua per i propri Comuni Soci attività che, ai sensi della Deliberazione Arera n. 397/2025, sono da considerarsi *esterne al ciclo integrato di gestione oggetto di regolazione* da parte di Arera.

In particolare:

- *spurgo pozzetti e caditoie;*
- *diserbo.*

Si ricorda al riguardo che i costi per i servizi esclusi dal perimetro di regolazione Arera, seppur non computati nello schema di PEF previsto dalla stessa Arera, potranno essere richiesti all’utenza, dandone tuttavia separata evidenza negli avvisi di pagamento.

In relazione alle eventuali ulteriori attività di cui sopra di interesse per il Comune in oggetto, si rimanda a quanto esposto nella documentazione trasmessa per la relativa descrizione e quantificazione, con riferimento ai costi previsti per i servizi extraperimetro da svolgersi nel 2026 e 2027 (si veda file allegato “CASATENOV0 Dati contabili e driver PEF 2026 - 2029”, foglio “Extraperimetro 26-27”).

2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati

Silea dispone di un sistema di rilevazione dei dati gestionali che consente il monitoraggio dei conti economici per Centri di Costo (CdC). I costi vengono imputati allo specifico CdC in fase di registrazione contabile.

Tale sistema di rilevazione dei dati, già in uso in Silea, è stato oggetto di specifica rivisitazione, al fine di consentire un più agevole ed efficace allineamento a quanto previsto dal MTR-3 Arera in relazione a:

- definizione del perimetro di gestione oggetto di regolazione;
- individuazione delle attività esterne al ciclo integrato;
- allocazione dei costi inclusi nel perimetro di gestione alle diverse voci di costo individuate dalla vigente regolazione.

Il sistema contabile in uso ha ben supportato l'attribuzione dei CdC, o di quote ulteriormente disaggregate dei valori dei CdC, alle diverse voci costituenti l'architettura del Piano Economico Finanziario (quali costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR, ecc.).

I valori dei diversi CdC (o delle componenti di maggior dettaglio al loro interno individuate) sono quindi stati attribuiti ai singoli Comuni con modalità che fossero più fedeli possibile all'effettivo assorbimento di risorse associato ad ogni singolo Comune.

Si rimanda al § 3.3 della presente relazione per ulteriori dettagli in merito.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Silea risulta attualmente gestire il servizio assicurando la continuità dello stesso.

Silea provvede a redigere e pubblicare puntualmente i propri atti (bilancio preventivo e bilancio consuntivo).

Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria o similare in capo a Silea.

Non si rilevano per il periodo di riferimento contenziosi aperti di rilievo.

Non risultano sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio a carico della società.

Si sottolinea inoltre al riguardo che, nel mese di dicembre 2025, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha attribuito a Silea, per la seconda volta consecutiva, il “Rating di legalità” con un punteggio di ★★★ (tre stelle), il massimo possibile; l'ottenimento dell'indicatore, finalizzato a misurare il livello di conformità dei processi aziendali rispetto a stringenti standard giuridici ed etici, rappresenta il riconoscimento degli sforzi messi in campo da Silea per garantire costantemente la correttezza dei processi aziendali.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

3.1.1 Variazioni di perimetro

Nel corso del biennio 2024-2025, non si sono verificate modifiche al perimetro del servizio integrato i cui effetti si riflettano nelle evidenze contabili impiegate per la predisposizione tariffaria 2026-2029.

Eventuali variazioni di perimetro gestionale attese per le annualità del quadriennio 2026-2029 che interessino uno o più dei servizi forniti, con associata eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente *K* da parte del Comune in quanto ETC, di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI* e *COnew*) e/o di

costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CO_{116}^{exp}) sono nel caso evidenziate nel file allegato “CASATENOVO Dati contabili e driver PEF 2026 - 2029”, foglio “Coefficiente K”.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento alle annualità del quadriennio 2026-2029, eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate, con riferimento a quelle concordate o richieste dal Comune in quanto ETC, sono nel caso evidenziate nel file allegato “CASATENOVO Dati contabili e driver PEF 2026 - 2029”, foglio “Coefficiente K”, dando giustificazione dell’eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente K da parte del Comune e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e CO_{new}).

Si segnala inoltre al riguardo che non sono previste, nel suddetto quadriennio, variazioni attese correlate all’adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall’Autorità con l’Allegato A alla Deliberazione 15/2022/R/RIF (TQRIF). La gestione del servizio rientra attualmente nell’ambito dello schema regolatorio I della qualità contrattuale e tecnica del servizio rifiuti di cui all’art. 3 dell’All. A della Deliberazione Arera n. 15/2022/R/RIF e si prevede il mantenimento del medesimo schema regolatorio sull’intero quadriennio 2026-2029.

Con riferimento al **macro-indicatore R1** “Efficacia dell’avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all’articolo 6 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR), Silea ha provveduto al relativo calcolo per ogni singolo Comune del proprio bacino servito. Il seguente riquadro riporta, a titolo illustrativo, il calcolo effettuato sul complesso del bacino di affidamento Silea.

Calcolo indicativo del macro-indicatore R1 sul complesso del bacino Silea

Rifiuto	Q_rd_sc (tonn) Quantità raccolta	Q_conf_sc (tonn) Quantità conferita	AR_AGG_ sc (€) Ricavo da quota imball.	AR_AGG_ MAX_sc (€/ton) Corrispettivo max imball.	AR_AGG_ MAX_sc (€) Corrispettivo max imball.	Indicatore R1
15.01.01 carta e cartone	5.188,59	5.188,59	480.820 €	145,42 €	754.525 €	0,64
15.01.07 imballaggi in vetro	14.386,40	14.263,45	1.336.653 €	82,85 €	1.181.727 €	1,12
20.01.01 carta e cartone	12.545,13	12.344,00	758.896 €	63,98 €	789.769 €	0,95
15.01.06 multimateriale leggero (*)	10.395,34	8.378,76	2.782.807 €	336,24 €	2.817.306 €	0,80
Bioplastica	382,42	382,42	55.628 €	147,86 €	56.545 €	0,98
TOTALE	42.897,88	40.557,22	5.414.804 €	138,07 €	5.599.872 €	0,91
Note di calcolo:	$EFF_RD = \frac{Q_conf_sc}{Q_rd_sc}$		$QLT_RD = \frac{AR_AGG_sc}{AR_AGG_MAX_sc}$			$R1 = \frac{EFF_RD \times QLT_RD}{1}$

(*): dati aggregati riferiti al complesso del flusso di multimateriale leggero (plastica, imballaggi in metallo, tetrapak)

Lo stesso calcolo è in realtà poi stato declinato, come previsto dalle disposizioni Arera, a livello di singolo bacino tariffario, vale a dire di singolo Comune, portando a confermare, per ogni singolo Comune, valori superiori alla soglia indicata da Arera di 0,85.

Conseguentemente, per il macro-indicatore R1 è individuato un obiettivo di mantenimento (si veda art. 6.7 del citato RQTR).

Con riferimento al **macro-indicatore R2** “Efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all’articolo 7-bis dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR), Silea ha provveduto al relativo calcolo a livello di bacino complessivo servito, precisandosi che:

- per tutti i Comuni, la quantità raccolta di frazione organica corrisponde alla quantità conferita agli impianti;
- è disponibile per l’anno 2024 un vasto insieme di analisi merceologiche della frazione organica conferita agli impianti, da considerarsi comunque riferito al complesso del bacino Silea;

e che pertanto per ogni singolo Comune risulta una valorizzazione corrispondente a quella complessiva di bacino.

Il seguente riquadro riporta il calcolo effettuato sul complesso del bacino di affidamento Silea.

Calcolo del macro-indicatore R2 sul complesso del bacino Silea

Rifiuto	Q_rd_fo (tonn) Quantità raccolta	Q_avv_ric_fo (tonn) Quantità conferita	QLT_fo Qualità della raccolta differenziata (*)	Indicatore R2
20.01.08 frazione organica	23.695,81	23.695,81	0,985	0,985
Note di calcolo:	$AVV_RIC_fo = \frac{Q_avv_ric_fo}{Q_rd_fo}$		$QLT_{RD_FO}^a = 1 - \frac{\sum_{i=1}^n MNC_{i,j}^a}{n^a}$	$R2 = \frac{AVV_RIC_fo \times QLT_{RD_FO}}{1}$

(*): disponibili 182 analisi merceologiche per l’anno 2024, con percentuale media di materiale non compostabile pari all’1,52%.

Essendo il valore del macro-indicatore R2 superiore alla soglia indicata da Arera di 0,95, per il suddetto è individuato un obiettivo di mantenimento (si veda art. 7bis.3 del citato RQTR).

Con riferimento all’**indicatore Ha** “Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata”, di cui all’articolo 28 del MTR-3, Silea ha provveduto allo sviluppo delle relative quantificazioni, per singolo Comune, avvalendosi della possibilità di effettuazione del calcolo cosiddetto “di default”.

Il file excel del Tool Arera trasmesso riporta, nel foglio “IN_Calcolo H”, il calcolo dell’indicatore, con eventuale valorizzazione della componente di riclassificazione $COrd_a^{eff}$ laddove risulti $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$, essendo l’eventuale mancato conseguimento dell’obiettivo di miglioramento nel caso da ricondursi a fattori diversi, quali in particolare:

- la variabilità delle condizioni di mercato di valorizzazione dei rifiuti di imballaggio;
- il possibile diverso livello di onerosità dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti nei diversi contesti territoriali del bacino Silea.

In relazione al possibile determinarsi, in sede di aggiornamento biennale 2028-2029, di un correlato importo di conguaglio RCH, finalizzato al recupero di efficienza nei costi della raccolta differenziata a favore dell’utenza, si segnala peraltro che, ai sensi dell’art. 28.6 del MTR-3, tale conguaglio assumerà, in tutti i casi, valore nullo se per l’anno 2028 il valore del macro-indicatore R1 risulterà in linea con il pertinente obiettivo.

3.2 Fonti di finanziamento

Il controllo contabile su Silea è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati e funzionanti a norma di legge.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio si procede alla formazione del bilancio sociale, a norma di legge.

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, allegata al Bilancio di esercizio al 31.12.2024, l’analisi degli indicatori di bilancio conferma la solidità patrimoniale e finanziaria della Società.

Di seguito si indicano i principali indici e margini consuntivi della Società, dell’ultimo triennio.

Indici e margini consuntivi della Società (anni 2022-2024)

	2024	2023	2022	descrizione
Margine di tesoreria	10.216.419	3.260.327	11.053.026	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti
Margine di struttura	4.270.435	-1.953.361	6.163.146	Mezzi propri - Attivo fisso
Indice di disponibilità	1,67	1,33	1,63	Attivo Circolante / Passività correnti
Indice di liquidità	1,55	1,17	1,54	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti
Posizione Finanziaria Netta / MOL	-0,64	-0,81	-1,68	Posizione Finanziaria Netta / Margine Operativo Lordo
ROE (Return on Equity)	11,52%	12,16%	13,32%	Risultato netto/Mezzi propri %
ROI (Return on Investment)	11,37%	12,30%	13,19%	Risultato operativo / Capitale investito %
MOL / Valore della Produzione %	19,5%	23,3%	23,8%	Margine Operativo Lordo / Valore della Produzione %
ROS (Return on Sales)	15,02%	15,67%	17,70%	Risultato operativo/ Ricavi di vendite %
Indice di rotazione del capitale investito netto	0,90	0,81	0,77	Valore della Produzione / Attivo
Indice di rotazione dei crediti commerciali	4,30	7,09	7,76	Crediti commerciali / Ricavi della Produzione
indice di rotazione dei debiti commerciali	5	4	4	Debiti commerciali/ Costi della Produzione
Durata media dei crediti in gg	48	52	47	Crediti commerciali / Valore della Prouzione *365
Durata media dei debiti in gg	74	101	102	Debiti commerciali / Costi della Produzione*365

Dall'esame dei valori evidenziati nella tabella risulta possibile affermare che:

- la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti, evidenziano la solidità patrimoniale della Società e il suo equilibrio finanziario;
- la consistenza della liquidità rileva la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve, con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- la redditività della gestione accerta la capacità della Società di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare un utile per la remunerazione del capitale investito;
- il valore negativo del rapporto tra PFN e MOL indica l'assenza di rischio rispetto al sistema bancario, in quanto dimostra la capacità della Società di rientrare attraverso la redditività della gestione dagli impegni assunti verso il sistema creditizio; nel 2024, in particolare, la società non ha alcun debito finanziario.

In conclusione, dalle analisi condotte e dalle informazioni ottenute, non risultano indicatori o sintomi di potenziali condizioni di crisi aziendale, tali da concretizzare situazioni di incertezza sulla continuità aziendale.

Si rimanda alla documentazione di bilancio trasmessa per ulteriori dettagli e analisi in merito a quanto sopra esposto, anche con specifico riferimento alle fonti di finanziamento.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In questo terzo periodo regolatorio, caratterizzato dall'applicazione del MTR-3, così come già in sede di applicazione del MTR-1 e MTR-2 nell'ambito della definizione dei precedenti Piani Finanziari, particolare attenzione è stata posta da Silea nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, con un percorso di riconciliazione delle diverse voci rispettoso delle indicazioni fornite dal MTR.

Tale percorso è stato sviluppato pur non essendo, ad oggi, ancora a regime l'obbligo di un sistema di separazione contabile (cosiddetto unbundling) per il settore Rifiuti, a differenza di quanto già in essere in altri settori oggetto di regolazione da parte di Arera; solo con la deliberazione 373/2025/R/RIF, infatti, Arera ha emanato le prime disposizioni in materia di unbundling per questo settore, disposizioni che vedono l'avvio di un primo biennio di monitoraggio nel periodo 2026-2027, fissandone l'entrata in vigore dall'1 gennaio 2028. Al fine pertanto della predisposizione dei PEF 2026-2029, sono stati assunti, ove necessario, opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di ragionevolezza e rappresentatività dei costi sostenuti e garantendone la trasparente ricostruibilità e verificabilità. Quanto sopra in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 4.3 e 4.4 della determina Arera 1/DTAC/2025.

Alla luce dell'esperienza acquisita nell'ambito dell'applicazione prima del MTR-1 e quindi del MTR-2, Silea ha provveduto all'ulteriore affinamento della metodologia di costruzione del PEF, con l'obiettivo di garantire un sempre più puntuale allineamento della quantificazione del PEF all'effettivo impegno di risorse tecniche e quindi agli effettivi costi correlati.

Per la predisposizione dei PEF 2026-2029, per una migliore allocazione dei costi su ciascun Comune e su ciascun servizio, Silea si è avvalsa anche di quanto emerso nel corso di una approfondita analisi dei servizi in essere e, in particolare, delle attività svolte dagli appaltatori, propedeutica alla banditura della nuova gara di appalto per l'affidamento dei servizi di cui si prevede la gestione tramite esternalizzazione.

Nell'applicazione del MTR-3 nel contesto del terzo periodo regolatorio, Silea ha assicurato il pieno rispetto delle linee guida Arera, avvalendosi comunque degli strumenti di flessibilità in esse presenti al fine di perseguire un obiettivo di contenimento di possibili scostamenti rilevanti del PEF rispetto alla precedente annualità.

In fase di predisposizione dei PEF 2026-2029, Silea, sulla base degli indirizzi del Comitato Ristretto e dell'Assemblea di coordinamento intercomunale, ha formulato una proposta di valorizzazione dei parametri richiesti da Arera a ciascun Comune (recupero di produttività, coefficiente K, fattore di sharing, ecc.) finalizzata al contenimento degli impatti sulla tariffa e alla garanzia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione nell'ottica di bacino sovracomunale. Il Comune di Casatenovo, in qualità di ETC, ha recepito tali proposte, confermandone la valorizzazione come dettagliato al capitolo 5 della presente relazione.

Per tutti i Comuni del bacino Silea, come più puntualmente descritto nel seguito, la costruzione dei PEF 2026-2029 è stata effettuata innanzitutto sulla base dei dati relativi all'anno 2024 (cosiddetto anno di riferimento "a-2" rispetto all'anno 2026), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie.

Anche per le annualità 2027-2028-2029, quindi, non solo per il 2026, si è fatto riferimento alle fonti contabili 2024. Si ricorda comunque che in sede di aggiornamento biennale, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2028 e 2029, le componenti di costo (e di ricavo) saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dei rispettivi anni "a-2". Quanto sopra coerentemente con le specifiche di cui all'art. 8.2 del MTR-3.

Per i soli Comuni il cui servizio è stato assunto da Silea a inizio 2026 (in particolare: Comuni di Caprino Bergamasco, Mapello, Presezzo, Villa d'Adda), la predisposizione dei PEF 2026-2029 è stata effettuata avvalendosi di quanto ammesso, in caso di avvicendamento gestionale, dalla disciplina contenuta nel comma 4.6 della determina Arera 1/DTAC/2025.

In particolare, non disponendo di dati effettivi da proprie fonti contabili, si è quindi provveduto alla predisposizione dei PEF 2026-2029 valorizzandone le componenti di costo secondo le corrispondenti quantificazioni effettuate nel piano economico-finanziario di affidamento per ciascuna annualità del periodo regolatorio.

La seguente trattazione è riferita alla modalità adottata di definizione dei PEF 2026-2029 a partire dalle fonti contabili 2024, essendo il Comune in oggetto interessato dall'applicazione della suddetta modalità.

3.3.1 Dati di conto economico – SILEA S.p.a.

L'analisi ed elaborazione dei dati di conto economico nel seguito descritti è stata effettuata provvedendo, contestualmente, alla:

- disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività esterne allo stesso come definite nel MTR-3;
- effettuazione delle rettifiche previste dall'articolo 8.3 del MTR-3 dei dati di conto economico.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per le relative evidenze.

3.3.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR-3, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 17.2 del MTR-3 – $CTSA^{exp}_{TV}$
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 17.3 del MTR-3 – $CO^{exp}_{116,TV}$
- costi operativi fissi previsionali di cui all'art. 17.3 del MTR-3 – $CO^{exp}_{116,TF}$
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 17.4 del MTR-3 – CQ^{exp}_{TV}
- costi operativi fissi previsionali di cui all'art. 17.4 del MTR-3 – CQ^{exp}_{TF}
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 17.5 del MTR-3 – $CO_{ANT,TV}$
- costi operativi fissi previsionali di cui all'art. 17.5 del MTR-3 – $CO_{ANT,TF}$
- costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'art. 10 del MTR-3 – $CNew^{exp}_{TV}$
- costi operativi incentivanti sistematici fissi di cui all'art. 10 del MTR-3 – $CNew^{exp}_{TF}$
- costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'art. 10 del MTR-3 – COI^{exp}_{TV}
- costi operativi incentivanti non sistematici fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 – COI^{exp}_{TF}

I costi di cui sopra, fatta eccezione per i costi previsionali o incentivanti di cui agli artt. 10, 17.2, 17.3, 17.4 e 17.5 del MTR-3, sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2026, in conformità con quanto previsto dal MTR-3, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2024 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2026), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2024 è applicato, come previsto dal MTR-3, l'adeguamento inflattivo al 2026, considerando un tasso di inflazione annuo pari al 2,0% per il 2025 e all'1,2% per il 2026 (si veda al riguardo il comma 8.6 dell'All. A del MTR-3).

Per la definizione del PEF 2027 (e quindi per i successivi PEF 2028 e 2029), alla luce di quanto previsto dall'art. 8.2 del MTR-3, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai costi a consuntivo 2024.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati tramite l'appaltatore individuato con procedura di gara per il periodo 01/01/2018-31/12/2025 (aggiudicatario: ATI Econord SpA-Il Trasporto SpA, Masciadri Luigi & C. Snc-Colombo Biagio Srl):
 - per i cosiddetti "servizi base a canone", essendo riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo a corpo complessivo per tutti i servizi effettuati nell'insieme dei Comuni interessati, si è provveduto a disaggregare i costi sostenuti da Silea verso l'appaltatore, definiti nel loro ammontare complessivo dalle relative fatturazioni corrispondenti a quanto riportato a bilancio;
 - i costi sostenuti verso l'appaltatore sono in particolare stati disaggregati sui singoli Comuni e sui singoli servizi provvedendo a un aggiornamento dei "driver" precedentemente utilizzati, avvalendosi anche, come già evidenziato, di quanto emerso nel corso di una approfondita analisi dei servizi in essere svolti dagli appaltatori, propedeutica all'espletamento della nuova gara di appalto per l'affidamento dei servizi di cui si prevede la gestione tramite esternalizzazione; ciò ha consentito di affinare una puntuale e aggiornata ricostruzione degli impegni di risorse (personale e automezzi, in particolare) effettivamente oggi associati ai singoli servizi;

- per i cosiddetti “servizi a misura” svolti dall’appaltatore, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo di ogni singolo Comune in base alla “quantità di servizio” di cui ognuno di essi ha effettivamente usufruito;
- per altri servizi, anche integrativi/occasionali, svolti dall’appaltatore a beneficio di singoli Comuni, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo del Comune in questione;
- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati direttamente da Silea (o tramite altri appaltatori) ove risultino centri di costo già specificamente individuati in forma disaggregata nella contabilità Silea, si è allocato il relativo costo allo specifico Comune in questione;
- altri costi di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea verso appaltatori/fornitori terzi e correlati alle quantità di rifiuti gestite e conferite agli impianti di destino, sono stati, con dettaglio per singola frazione del rifiuto, attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo di rifiuti di quella frazione prodotti dal Comune e quindi gestiti da Silea;
- i costi di trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea nell’ambito della gestione della propria impiantistica (impianto di incenerimento con recupero energetico di Valmadrera e impianto di digestione anaerobica/compostaggio di Annone) sono stati attribuiti ai singoli Comuni secondo i seguenti criteri:
 - per l’impianto di incenerimento con recupero energetico, si è considerata una sua suddivisione in due sezioni funzionali virtuali, riferite rispettivamente alla quota di impianto dedicata al trattamento dei rifiuti urbani dei Comuni Soci Silea e alla quota di impianto dedicata al trattamento di altri rifiuti acquisiti a mercato:
 - i costi della quota di impianto dedicata ai rifiuti dei Comuni Soci Silea sono stati attribuiti in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dal singolo Comune nell’impianto in questione;
 - i costi della quota di impianto dedicata ai rifiuti a mercato sono stati attribuiti in proporzione ai quantitativi di rifiuti differenziati raccolti presso il singolo Comune; ciò in quanto si è ritenuto corretto correlare la possibilità per l’impianto di ritirare rifiuti a mercato con gli spazi di potenzialità impiantistica lasciati liberi dai Comuni Soci grazie alla differenziazione dei rifiuti prodotti dagli stessi; si consideri che medesimo criterio è stato poi utilizzato, come nel seguito specificato, per l’allocazione dei ricavi derivanti dai rifiuti a mercato e correlati alla cessione di energia prodotta dal trattamento degli stessi e alla tariffa di conferimento applicata ai soggetti terzi conferitori;
 - per l’impianto di digestione anaerobica/compostaggio, considerato il funzionamento pressoché ad uso esclusivo dei Comuni Soci Silea, i relativi costi sono stati attribuiti in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dal singolo Comune nell’impianto in questione;
- i costi della struttura tecnica di Silea preposta alla supervisione e controllo dei servizi erogati sul territorio e i costi di altre attività di supporto diretto a tali servizi sono stati attribuiti ai singoli Comuni e alle singole voci di servizio (es. CRT, CRD, ecc.) in proporzione al costo diretto risultante per i servizi stessi;
- ulteriori costi di struttura o per servizi generali, non allocabili a specifici Comuni ma comunque rientranti nell’ambito del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti urbani, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in base al peso percentuale di ognuno di essi sulla popolazione del bacino complessivo (si è al riguardo fatto riferimento ai dati 2024 relativi agli abitanti residenti nei singoli Comuni).

In relazione ai costi operativi di gestione, si precisa inoltre quanto segue:

- i “costi dell’attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS” nel presente schema di PEF risultano pari a zero, essendo il trattamento termico condotto presso l’impianto di Valmadrera normativamente e autorizzativamente codificato come recupero energetico R1; in linea con quanto previsto dal MTR Arera, i relativi costi sono quindi inseriti all’interno della voce “costi dell’attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR”;

- eventuali quantificazioni di costi operativi incentivanti sistematici (*COnew*), associati a variazioni di perimetro gestionale o a variazioni attese delle caratteristiche del servizio, sono nel caso evidenziate nel file allegato “CASATENOV0 Dati contabili e driver PEF 2026 - 2029”, foglio “Coefficiente K” dando giustificazione delle stesse;
- non è stata effettuata alcuna valorizzazione di costi operativi previsionali o incentivanti non sistematici $CTSA^{exp}$, CO^{exp}_{116} , CQ^{exp} , CO_{ANT} , COI^{exp} .

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.3.1.2 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD
- altri costi - COal

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2026, in conformità con quanto previsto dal MTR-3, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2024 (corrispondente all'anno “a-2” rispetto al 2026), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2024 è applicato, come previsto dal MTR-3, l'adeguamento inflattivo al 2026, considerando un tasso di inflazione annuo pari al 2,0% per il 2025 e all'1,2% per il 2026 (si veda al riguardo il comma 8.6 dell'All. A del MTR-3).

Per la definizione del PEF 2027 (e quindi per i successivi PEF 2028 e 2029), alla luce di quanto previsto dall'art. 8.2 del MTR-3, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai costi a consuntivo 2024.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- alla voce “costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC” non sono stati attribuiti costi, non essendo Silea ad oggi soggetto titolare della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci ed essendo i costi per i rapporti con gli utenti, di supporto all'erogazione dei servizi svolti, e delle campagne informative, di educazione ambientale e similari allocati sulla voce CGG;
- nella voce “costi generali di gestione – CGG” sono stati attribuiti i costi di struttura, le spese generali funzionali all'erogazione dei servizi, nonché i costi per i rapporti con gli utenti, di supporto all'erogazione dei servizi svolti, e delle campagne informative, di educazione ambientale e similari; tali costi CGG sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati 2024);
- i “costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD” risultano pari a zero, non essendo Silea ad oggi soggetto titolare della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci;
- la voce “altri costi - COal” comprende gli oneri connessi al funzionamento di Arera e ulteriori oneri locali; tali costi COal sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati 2024).

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.3.2 Dati di conto economico – Comune di Casatenovo

Il Comune di Casatenovo, in qualità di GTRU e di gestore di alcune attività in economia (piattaforma ecologica comunale e servizio di supporto allo spazzamento), ha provveduto alla determinazione dei propri costi operativi da inserire nel PEF, sulla base delle risultanze contabili del bilancio comunale per l'anno 2024 (anno "a-2") e del bilancio di previsione/assestato 2025 (anno "a-1"), compilando il foglio IN_BIL_Com del Tool ARERA.

I costi del Comune sono stati classificati secondo le voci previste dal MTR-3 (art. 11 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF) e riconducibili alle voci di bilancio B6, B7, B9 e B14 del conto economico, come di seguito dettagliato.

a) Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC

La componente CARC comprende i costi sostenuti dal Comune per l'accertamento, la riscossione (inclusa la bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento), la gestione della banca dati utenze e del contenzioso TARI. Il dettaglio è il seguente:

Voce di costo	Voce bilancio	2024 (a-2)	2025 (a-1)
Personale Ufficio Tributi (S.)	B9	€ 32.225,86	€ 34.747,41
Personale Ufficio Tributi (P.)	B9	€ 38.222,53	€ 36.236,01
Personale Ufficio Tributi (M. – quota 10%)	B9	€ 3.865,98	€ 4.027,87
Personale Ufficio Tributi (U. – quota 40%)	B9	€ 19.635,76	€ 22.309,14
Servizio manutenzione software TARI	B7	€ 3.172,00	€ 3.172,00
Supporto gestione tributi (MT)	B7	€ 18.287,80	€ 15.884,40
Licenza software TARI APK	B7	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Spese riscossione ruoli tributo (CRESET)	B7	€ 16.605,28	€ 14.948,14
Spese riscossione coattivo ruolo TARI	B7	€ 12.123,67	€ 10.745,57
TOTALE CARC		€ 145.638,88	€ 143.570,54

Di cui: imponibile B9 = € 93.950,13 (2024) e € 97.320,43 (2025); imponibile B7 = € 42.367,83 (2024) e € 37.909,93 (2025); IVA su B7 = € 9.320,92 (2024) e € 8.340,18 (2025).

b) Costi generali di gestione – CGG

La componente CGG comprende la quota dei costi di struttura attribuibili al servizio rifiuti, incluso il personale non direttamente impiegato nelle attività operative ma con funzioni di supervisione e coordinamento tecnico-amministrativo. Il dettaglio è il seguente:

Voce di costo	Voce bilancio	2024 (a-2)	2025 (a-1)
Personale Ufficio Tecnico (L. – quota 60%)	B9	€ 20.594,86	€ 20.755,28
Personale Ufficio Tecnico (G. – quota 50%, fino ad aprile 2024)	B9	€ 5.880,95	—
Personale Ufficio Tecnico (C. – quota 50%)	B9	€ 17.458,50	€ 17.534,68
Personale Ufficio Tecnico (L. – quota 20%, fino a gen. 2024)	B9	€ 1.332,70	—
Personale Ufficio Tecnico (B. – quota 20%/50%)	B9	€ 9.539,59	€ 27.128,16
Sensibilizzazione raccolta rifiuti	B6	€ 200,00	€ 250,00
Costi carburante automezzi comunali	B6	€ 1.543,38	€ 1.100,00

Voce di costo	Voce bilancio	2024 (a-2)	2025 (a-1)
Quota costi generali	B7	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Manutenzione automezzi comunali	B7	€ 0,00	€ 407,03
Assicurazioni automezzi e infortuni personale	B7	€ 611,62	€ 797,14
Bollo automezzo	B14	€ 41,07	€ 41,07
TOTALE CGG		€ 63.202,67	€ 74.013,36

Di cui: imponibile B9 = € 54.806,60 (2024) e € 65.418,12 (2025); imponibile B6 = € 1.429,00 (2024) e € 1.106,56 (2025); imponibile B7 = € 5.419,36 (2024) e € 5.905,06 (2025); imponibile B14 = € 33,66 (2024) e € 33,66 (2025); IVA complessiva = € 1.514,05 (2024) e € 1.549,96 (2025).

Si segnala che l'incremento della componente CGG tra il 2024 e il 2025 è principalmente riconducibile alla variazione della quota di imputazione del personale tecnico (Brambilla D.: dal 20% nel 2024 al 50% nel 2025), a seguito della riorganizzazione interna dell'ufficio.

c) Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD (quota Comune)

Il Comune sostiene direttamente costi per la gestione della piattaforma ecologica comunale (centro di raccolta), classificati come CRD in quanto funzionali alla raccolta differenziata. Il dettaglio è il seguente:

Voce di costo	Voce bilancio	2024 (a-2)	2025 (a-1)
Consumo acqua piattaforma rifiuti	B7	€ 180,36	€ 148,49
Affidamento gestione calore piattaforma rifiuti	B7	€ 311,98	€ 181,32
Manutenzione sistema accesso piattaforma RSU	B7	€ 5.197,20	€ 0,00
Consumo energia elettrica piattaforma rifiuti	B7	€ 2.100,00	€ 2.103,55
Spese telefoniche piattaforma rifiuti	B7	€ 79,03	€ 79,06
Vestiaro di servizio personale operativo	B6	€ 0,00	€ 600,00
TOTALE CRD Comune		€ 7.868,57	€ 3.112,42

Di cui: imponibile B7 = € 6.449,65 (2024) e € 2.059,36 (2025); imponibile B6 = € 0,00 (2024) e € 491,80 (2025); IVA = € 1.418,92 (2024) e € 561,26 (2025). La riduzione del 2025 è dovuta principalmente all'assenza del costo di manutenzione del sistema di accesso alla piattaforma (€ 5.197,20 nel 2024, intervento di natura straordinaria non ripetuto).

d) Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL (quota Comune)

Il Comune contribuisce al servizio di spazzamento tramite l'impiego di personale della cooperativa sociale PASO (progetto SAM per l'inserimento lavorativo) e, nel 2024, anche della cooperativa SOLARIS (fino a giugno 2024). Il dettaglio è il seguente:

Voce di costo	Voce bilancio	2024 (a-2)	2025 (a-1)
Supporto personale – SOLARIS (fino a giugno 2024)	B7	€ 7.954,99	—
Supporto personale – PASO (20% costo effettivo)	B7	€ 2.800,14	€ 5.600,00
Coop. PASO progetto SAM (50% costo effettivo)	B7	€ 12.500,00	€ 17.500,00

Voce di costo	Voce bilancio	2024 (a-2)	2025 (a-1)
TOTALE CSL Comune		€ 23.255,13	€ 23.100,00

Di cui: imponibile B7 = € 19.061,59 (2024) e € 18.934,43 (2025); IVA = € 4.193,55 (2024) e € 4.165,57 (2025). Si precisa che l'importo relativo alla coop. PASO progetto SAM è computato al 50% del costo effettivo (€ 25.000 nel 2024 e € 35.000 nel 2025), in quanto l'altra metà è riferibile ad attività di natura sociale non rientranti nel perimetro regolato.

e) Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD

La componente CCD è stata valorizzata con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) sulla TARI, come iscritto nel bilancio comunale:

Voce	2024 (a-2)	2025 (a-1)
FCDE TARI	€ 18.441,22	€ 9.669,51

La significativa riduzione del FCDE tra il 2024 e il 2025 è riconducibile al miglioramento del tasso di riscossione della TARI conseguito negli ultimi esercizi.

f) Riepilogo costi operativi del Comune

Componente di costo	2024 (a-2)	2025 (a-1)
CARC	€ 145.638,88	€ 143.570,54
CGG	€ 63.202,67	€ 74.013,36
CRD (quota Comune)	€ 7.868,57	€ 3.112,42
CSL (quota Comune)	€ 23.255,13	€ 23.100,00
CCD (FCDE)	€ 18.441,22	€ 9.669,51
TOTALE costi Comune	€ 258.406,47	€ 253.465,83

I suddetti costi sono stati inseriti nel foglio IN_BIL_Com del Tool ARERA per le rispettive annualità. Non sono stati valorizzati costi COAL di competenza del Comune. L'IVA indetraibile relativa ai costi del Comune è stata separatamente evidenziata nel foglio IN_COexp-RC-T del Tool ARERA.

Si precisa che i costi del Comune non includono i corrispettivi riconosciuti a Silea per il servizio integrato di gestione rifiuti (canone appalto € 622.328,21 nel 2024 e € 639.172,55 nel 2025; costi servizio smaltimento € 442.000,00 nel 2024 e € 456.014,60 nel 2025), che sono classificati tra i costi del gestore e dettagliati al capitolo 2 della presente relazione.

3.3.3 Focus sugli AR e ARsc

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR_{sc}) sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2026, in conformità con quanto previsto dal MTR-3, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2024 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2026), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea. Ai ricavi 2024 è applicato, come previsto dal MTR-3, l'adeguamento inflattivo al 2026, considerando un tasso di inflazione annuo pari al 2,0% per il 2025 e all'1,2% per il 2026 (si veda al riguardo il comma 8.6 dell'All. A del MTR-3).

Per la definizione del PEF 2027 (e quindi per i successivi PEF 2028 e 2029), alla luce di quanto previsto dall'art. 8.2 del MTR-3, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai ricavi a consuntivo 2024. Si sottolinea come tale scelta determini un maggior livello di sharing a beneficio dei Comuni.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti, inclusi per ulteriori servizi verso terzi (AR):
 - proventi dalla cessione dei rifiuti differenziati di carta e cartone, rottame metallico, vetro (quest'ultimo, quota parte): attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni;
 - per l'impianto di incenerimento con recupero energetico, come già segnalato con riferimento ai costi operativi, si è considerata una sua suddivisione in due sezioni funzionali virtuali, riferite rispettivamente alla quota di impianto dedicata al trattamento dei rifiuti urbani dei Comuni Soci Silea e alla quota di impianto dedicata al trattamento di altri rifiuti acquisiti a mercato:
 - i ricavi da cessione di energia della quota di impianto dedicata ai rifiuti dei Comuni Soci Silea sono stati attribuiti in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dal singolo Comune nell'impianto in questione;
 - i ricavi da cessione di energia della quota di impianto dedicata ai rifiuti a mercato, nonché i proventi da tariffa di conferimento applicata ai soggetti terzi conferitori sono stati attribuiti in proporzione ai quantitativi di rifiuti differenziati raccolti presso il singolo Comune; ciò in quanto si è ritenuto corretto correlare la possibilità per l'impianto di ritirare rifiuti a mercato con gli spazi di potenzialità impiantistica lasciati liberi dai Comuni Soci grazie alla differenziazione dei rifiuti prodotti dagli stessi;
 - proventi da cessione del biometano prodotto dall'impianto di digestione anaerobica/compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica raccolti;
 - proventi dal conferimento, pur limitato, da parte di soggetti terzi di rifiuti organici o verdi all'impianto di digestione anaerobica/compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
 - proventi da ulteriori servizi erogati e forniture contenitori verso terzi: attribuiti, come i costi generali, ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati 2024);
- ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR_{SC}):
 - ricavi dalla cessione dei rifiuti differenziati di plastica, tetrapak, alluminio, acciaio, RAEE, pile e accumulatori, bioplastica, vetro (quest'ultimo, quota parte): attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi delle singole frazioni differenziate raccolte (per la bioplastica, il riferimento è alla presenza nella frazione organica differenziata raccolta).

In relazione all'inclusione, nei proventi AR di cui sopra, di quanto associato a servizi verso terzi e in particolare al conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera e all'impianto di digestione anaerobica/compostaggio di Annone, si precisa che i costi di trattamento di tali rifiuti di terzi, come risultanti dalle fonti contabili di Silea, sono stati attribuiti ai singoli Comuni (in particolare inserendoli nei *costi di trattamento e recupero CTR*) secondo le medesime logiche di attribuzione seguite per i ricavi.

Ad ulteriore illustrazione e motivazione delle scelte contabili adottate ai fini della redazione del PEF comunale, in relazione ai menzionati servizi verso terzi, si segnala che:

- tali servizi verso terzi sono effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (gli impianti sopra menzionati);

- i servizi di termovalorizzazione verso terzi riguardano *rifiuti urbani residuali provenienti da altri territori extra bacino di affidamento* (trattasi di flussi che vengono conferiti al termovalorizzatore di Valmadrera a seguito di partecipazione a procedure di gara a evidenza pubblica o nell'ambito di accordi di cosiddetto "mutuo soccorso" con altri gestori di impianti presenti in regione) e *rifiuti speciali* (quali sanitari, fanghi e ulteriori);
- i servizi verso terzi di trattamento e recupero come compost riguardano *frazione organica e scarti vegetali conferiti* presso l'impianto di Annone, essendo rifiuti qualificati come urbani provenienti da altri territori extra bacino di affidamento o rifiuti speciali.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.3.4 Componenti di costo previsionali

Come già evidenziato e argomentato al § 3.3.1.1 della presente Relazione, non è stata effettuata alcuna valorizzazione di costi operativi previsionali o incentivanti non sistematici $CTSA^{exp}$, CO^{exp}_{116} , CQ^{exp} , CO_{ANT} , COI^{exp} .

Eventuali quantificazioni di costi operativi incentivanti sistematici (*COnew*), associati a variazioni di perimetro gestionale o a variazioni attese delle caratteristiche del servizio, sono nel caso evidenziate nel file allegato "CASATENOV0 Dati contabili e driver PEF 2026 - 2029", foglio "Coefficiente K" dando giustificazione delle stesse.

3.3.5 Investimenti

Nel Piano degli Investimenti triennale (2026 -2028) approvato dall'Assemblea dei Soci, si stimano per il 2026 circa 6 milioni di investimenti, di cui 4 milioni derivanti dal piano già approvato dai Soci negli anni precedenti. I nuovi investimenti relativi al termovalorizzatore sono stimati in circa euro 1.860.000. Si evidenzia che il Piano non include gli investimenti necessari per adeguarsi alle prescrizioni AIA (finalizzate all'abbattimento delle emissioni), ipotizzati tra il 2029 e il 2031, pari a circa 6,5 milioni di euro.

La maggior parte dei nuovi investimenti per il triennio 2026 – 2028 è rappresentata da fabbisogni derivanti dall'internalizzazione di parte dei servizi di igiene urbana, rispetto ai quali sono ancora in corso specifiche valutazioni.

3.3.6 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2026, in conformità con quanto previsto dal MTR-3, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2024 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2026), provvedendo anche al ricalcolo del valore delle immobilizzazioni applicando i riferimenti di cui al MTR-3 (relativi in particolare alla cosiddetta Vita Utile regolatoria dei singoli cespiti) a partire dal valore delle suddette immobilizzazioni come derivante dalle scritture contabili Silea al 31/12/2017 (si veda FAQ 5.3 pubblicata sul sito Arera in data 12/6/2020).

Per la definizione del PEF 2027, si è inoltre considerato quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2025.

Si considera inoltre negli anni la dinamica di variazione delle immobilizzazioni in corso.

In particolare, sul complesso dei dati contabili di Silea e quindi sul complesso del bacino territoriale dalla stessa servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 13 del MTR-3, considerando i cespiti in esercizio alla data del 31 dicembre dell'anno a-2 e per i quali il fondo di ammortamento a quella data non risultasse già aver coperto il valore lordo degli stessi;
sono state incluse le immobilizzazioni in corso risultanti alla medesima data, non invariate da più di 4 anni; il valore lordo della singola immobilizzazione è stato effettuato sulla base del costo storico, inclusivo di eventuali variazioni successive al primo anno contabile in cui il cespite è riportato;
il valore delle immobilizzazioni è stato definito applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili;
sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate nel Titolo IV del MTR-3;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da art. 14 del MTR-3;
a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 14.5 del MTR-3, delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 14.4 del MTR-3;
il tasso di remunerazione WACC da applicarsi è stato assunto pari al 5,9% (come da Deliberazione Arera n. 480/2025/R/RIF), incrementato al 6,9% per gli investimenti effettuati successivamente al 31/12/2017 (come da comma 14.3 del MTR);
- il valore della "Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic" è stato definito come da comma 14.6 del MTR-3;
a tal fine, il saldo delle immobilizzazioni in corso LIC è stato definito come risultante dalle scritture contabili Silea alla data del 31 dicembre dell'anno a-2, escludendo eventuali saldi invariati da più di 4 anni;
in linea con quanto specificato nella citata Deliberazione Arera n. 480/2025/R/RIF, il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto progressivamente linearmente decrescente dal 4,5% all'1,39% in funzione della data di ultima movimentazione (comunque non superiore a 4 anni);
- gli "Ammortamenti – Amm" sono stati definiti come da formula di cui al comma 15.1 del MTR-3;
il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il mettere a confronto il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabelle di cui al comma 15.2 e 15.3 del MTR-3) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;
tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili, come previsto nel comma 13.9 del MTR-3 e come quindi specificati all'art. 1.2 della citata Deliberazione Arera n. 480/2025/R/RIF;
sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate nel Titolo IV del MTR-3;
- gli "Accantonamenti – Acc" sono stati definiti come da art. 16 del MTR-3;
non risultano in capo a Silea accantonamenti relativi ai crediti di cui al comma 16.1 del MTR-3, non essendo Silea ad oggi soggetto titolare della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci.

L'allocazione sui singoli Comuni dei costi d'uso del capitale sopra definiti è stata quindi effettuata considerando le seguenti categorie e correlate modalità:

- cespiti associati a "impianto di trattamento termico di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni, come effettuato anche per i relativi costi operativi di gestione, considerando una suddivisione dell'impianto in due sezioni funzionali virtuali, riferite rispettivamente alla quota di impianto dedicata al trattamento dei rifiuti urbani dei Comuni Soci Silea e alla quota di impianto dedicata al trattamento di altri rifiuti acquisiti a mercato:

- i costi della quota di impianto dedicata ai rifiuti dei Comuni Soci Silea sono stati attribuiti in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dal singolo Comune nell'impianto in questione;
- i costi della quota di impianto dedicata ai rifiuti a mercato sono stati attribuiti in proporzione ai quantitativi di rifiuti differenziati raccolti presso il singolo Comune; ciò in quanto si è ritenuto corretto correlare la possibilità per l'impianto di ritirare rifiuti a mercato con gli spazi di potenzialità impiantistica lasciati liberi dai Comuni Soci grazie alla differenziazione dei rifiuti prodotti dagli stessi; si consideri che medesimo criterio è stato poi utilizzato, come già specificato, per l'allocazione dei ricavi derivanti dai rifiuti a mercato e correlati alla cessione di energia prodotta dal trattamento degli stessi e alla tariffa di conferimento applicata ai soggetti terzi conferitori;
- cespiti associati a "impianto di digestione anaerobica/compostaggio di Annone": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
- cespiti associati a "piattaforma provinciale di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati 2024);
- cespiti associati a "centro di raccolta sovracomunale di Valmadrera": attribuiti ai soli Comuni afferenti al centro di raccolta sovracomunale in questione, sulla base di quote di utilizzo del centro di raccolta definite nella convenzione sottoscritta dai Comuni in questione;
- cespiti associati alle "aree di raccolta Valsassina": attribuiti ai soli Comuni afferenti alle aree in questione, sulla base di quote omogenee;
- cespiti associati ad "attività comuni e generali": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati 2024);
- cespiti associati a "infrastrutture e mezzi servizi Silea": attribuiti ai soli Comuni oggetto di servizi di raccolta rifiuti o spazzamento effettuati direttamente da Silea, in base alle quote di utilizzo degli stessi per l'effettuazione dei suddetti servizi;
- ulteriori cespiti associati a specifici interventi sono stati direttamente attribuiti ai Comuni interessati.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

4 Attività di validazione

Il Comune di Casatenovo, in qualità di ETC, ha acquisito la documentazione trasmessa dal gestore Silea ai sensi dell'art. 7.3 della Deliberazione 397/2025/R/RIF e ha provveduto all'attività di validazione prevista dall'art. 7.4, verificando la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del PEF. La verifica ha confermato la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e quelli desumibili dalla documentazione contabile di riferimento. Non sono emerse criticità o incongruenze nei dati trasmessi dal gestore.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente Competente

Il Comune di Casatenovo, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), ha provveduto alla compilazione del presente capitolo, nella peculiare situazione della Regione Lombardia ove non è stata istituita per il servizio di igiene urbana l'Autorità d'Ambito.

Nel seguito si riportano le valutazioni e le scelte operate dal Comune in merito ai parametri regolatori di propria competenza, anche nell'ottica di omogeneità di approccio a livello di bacino sovracomunale, in

coerenza con le Linee di indirizzo condivise in sede di Comitato Ristretto e Assemblea di coordinamento intercomunale Silea.

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il Comune di Casatenovo, in qualità di ETC, ha determinato il coefficiente di recupero di produttività X_a pari allo 0,1% ($X_{reg} = 0,1\%$, $X_{com} = 0\%$) per tutte le annualità del quadriennio 2026-2029. Tale valorizzazione è coerente con il posizionamento nello Schema regolatorio II (obiettivo di consolidamento), tenendo conto dei risultati conseguiti dal bacino Silea:

- 78,3% di raccolta differenziata sull'intero bacino nel 2024;
- buona qualità dei rifiuti differenziati (si vedano le risultanze in merito alla valorizzazione dei macro-indicatori R1 e R2 al § 3.1.2 della presente relazione);
- conferimento largamente prevalente dei rifiuti a impianti di recupero di materia o di energia (si veda quanto esposto al § 1.3 e 3.1.2 della presente relazione);

La valorizzazione del coefficiente $X = 0,1\%$ risulta confermata dal confronto tra il costo unitario effettivo $CUEff = 22,52 \text{ cent€/kg}$ e il Benchmark di riferimento $= 40,00 \text{ cent€/kg}$ (rapporto $CUEff/Benchmark = 0,563$), ricadendo nella casistica $CUEff \leq Benchmark$ di cui all'art. 6.2 del MTR-3.

Tale valorizzazione è coerente con le "Linee di indirizzo per la formulazione dei PEF" condivise in sede di Comitato Ristretto e di Assemblea di coordinamento intercomunale Silea.

Quanto sopra assumendo anche che dal confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento si possa confermare questa valorizzazione di X ai sensi di quanto specificato all'art. 6.2 del MTR-3: casistica $CUEff_{a-2} \leq Benchmark$ (**il valore del Benchmark di riferimento è stato determinato in 40,00 cent€/kg**).

Essendo il tasso di inflazione programmata R_{pi} pari al 1,9%, ne risulta un valore di limite alla crescita delle tariffe p pari di base a +1,8%, che può tuttavia incrementarsi a seguito della valorizzazione di ulteriori coefficienti di crescita applicabili (quali, come nel seguito esposto: K e CRI) fino a un valore massimo ammesso dell'8,8%.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Il Comune di Casatenovo, in qualità di ETC, ha determinato il coefficiente di potenziamento K_a come segue: $K_a = 5,0\%$ per l'anno 2026 ($K_{reg} = 5,0\%$, $K_{com} = 0\%$) e $K_a = 0\%$ per gli anni 2027-2029. La valorizzazione di $K_{reg} = 5,0\%$ nel 2026 è motivata dalla necessità di assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, in coerenza con quanto indicato nel file allegato "CASATENOVO Dati contabili e driver PEF 2026 - 2029", foglio "Coefficienti K ".

5.1.3 Coefficiente CRI

Il Comune di Casatenovo, in qualità di ETC, ha determinato il coefficiente di recupero dell'inflazione CRI pari a zero per tutte le annualità del quadriennio 2026-2029, non sussistendo le condizioni per la sua valorizzazione. Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie (p) risulta pertanto pari a: 6,8% per il 2026 ($r_{pi} 1,9\% - X_a 0,1\% + K_a 5,0\%$) e 1,8% per le annualità 2027-2029 ($r_{pi} 1,9\% - X_a 0,1\% + K_a 0\%$).

5.2 Costi operativi incentivanti ($CONew^{exp}$ e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali $CONew$

Come già segnalato ai § 3.1.1, 3.1.2, 3.3.1.1 e 3.3.3 della presente Relazione, eventuali quantificazioni di costi operativi incentivanti sistematici ($CONew$), associati a variazioni di perimetro gestionale o a variazioni attese

delle caratteristiche del servizio, sono nel caso evidenziate nel file allegato “CASATENOVO Dati contabili e driver PEF 2026 - 2029”, foglio “Coefficiente K”.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Come già segnalato ai § 3.3.1.1 e 3.3.3 della presente Relazione, l’ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi COI.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

5.3.1 Componente previsionale $CTSD^{exp}$

Come già segnalato ai § 3.3.1.1 e 3.3.3 della presente Relazione, l’ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi $CTSD^{exp}$.

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Come già segnalato ai § 3.3.1.1 e 3.3.3 della presente Relazione, l’ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CO_{116} .

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Come già segnalato ai § 3.3.1.1 e 3.3.3 della presente Relazione, l’ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CQ.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Come già segnalato ai § 3.3.1.1 e 3.3.3 della presente Relazione, l’ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CO_{ANT} .

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

Il Comune di Casatenovo, in qualità di ETC, ha determinato il fattore di sharing $b = 0,4$ per tutte le annualità del quadriennio 2026-2029. Tale valorizzazione ricade nell’intervallo ammissibile $[0,2-0,4]$, coerentemente con il livello qualitativo raggiunto valutato come “LIVELLO AVANZATO”. La valutazione congiunta degli indicatori di qualità ambientale ha dato esito: γ_1 = SODDISFACENTE (% raccolta differenziata 2024 pari all’85,72%), γ_2 = SODDISFACENTE (macro-indicatore $R_1 = 0,9106$, Classe A, superiore alla soglia di 0,85; macro-indicatore $R_2 = 0,9848$, Classe A, superiore alla soglia di 0,95). La scelta del valore $b = 0,4$ (estremo superiore dell’intervallo) è motivata dall’esigenza di massimizzare il beneficio per l’utenza dalla valorizzazione dei ricavi (AR e ARSC). I ricavi AR per il 2026 ammontano a € 1.007.288,28 e i ricavi ARSC a € 160.961,15, per un totale di sharing $b(AR+ARSC) = € 467.299,77$.

La scelta è coerente con le “Linee di indirizzo per la formulazione dei PEF” condivise in sede di Comitato Ristretto e di Assemblea di coordinamento intercomunale Silea.

Quanto sopra comunque nel rispetto delle disposizioni in materia definite nel MTR-3.

5.5 Cespiti e costi di capitale

Il Comune di Casatenovo, in qualità di ETC, ha verificato i costi d’uso del capitale esposti nel PEF. Per il gestore Silea, i costi d’uso del capitale (CK) risultano pari a: € 142.835,94 (2026), € 147.389,74 (2027), € 162.599,23 (2028), € 163.472,50 (2029). Per il Comune, i costi d’uso del capitale comprendono gli accantonamenti per crediti inesigibili (FCDE TARI): € 19.035,77 (2026, basato su a-2 2024: € 18.441,22), € 9.785,54 (2027-2029, basato su a-1 2025: € 9.669,51). Il totale dei costi d’uso del capitale risulta quindi pari a: € 182.592,28 (2026), € 177.153,78 (2027), € 191.520,65 (2028), € 191.653,24 (2029). Si rimanda al § 3.3.6 della presente Relazione per ulteriori dettagli.

Non si prevede l'adozione di vite utili diverse da quelle regolatorie.

5.6 Conguagli

Il Comune di Casatenovo, in qualità di ETC, ha verificato le componenti di conguaglio valorizzate nel Tool MTR-3. I conguagli complessivi risultano pari a: parte variabile $RCTOT,TV = € 0$ (2026), € 13.152,27 (2027), € 0 (2028-2029); parte fissa $RCTOT,TF = € 1.672,59$ (2026), € 3.621,67 (2027), € 0 (2028-2029). Le uniche componenti valorizzate riguardano il recupero del conguaglio I2025 e la differenza wacc/slic.

Ciò premesso, si segnala che le uniche valorizzazioni previste, in quanto applicabili, di conguagli hanno riguardato:

- il recupero della differenza tra i valori di Wacc e Slic applicati in sede di definizione dei PEF 2024-2025 (derivanti dalla deliberazione 68/2022/R/RIF) e quelli poi aggiornati con deliberazione 7/2024/R/RIF;
- la valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I^{2025} (parte variabile e parte fissa), correlato allo scostamento tra i costi operativi riconosciuti in sede di aggiornamento biennale 2024-2025, con riguardo all'annualità 2025 (annualità per la quale era stato assunto un tasso di inflazione nullo) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione I^{2025} pari al 2%.

Non sono risultati applicabili ulteriori tipologie di conguagli di competenza di Silea.

Si sottolinea come i PEF 2024-2025 non prevedessero alcuna definizione in capo a Silea di costi operativi incentivanti (COI) o di ulteriori costi di natura previsionale (CQ, CO_{116}).

Per ulteriori dettagli al riguardo e la specifica quantificazione dei suddetti conguagli, si rimanda al file excel del Tool Arera trasmesso e al file allegato "CASATENOVO Dati contabili e driver PEF 2026 - 2029", foglio "Calcolo RC I2025".

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il Comune di Casatenovo, in qualità di ETC, attesta il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario della gestione. Le entrate tariffarie complessive sono pari a: € 1.453.644,01 (2026), € 1.464.028,43 (2027), € 1.490.381,00 (2028), € 1.517.207,00 (2029). Il limite alla crescita (ρ) pari al 6,8% (2026) e all'1,8% (2027-2029) risulta rispettato per tutte le annualità ($\Delta \Sigma Ta - \Sigma T_{max} = 0$).

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Richiamando la facoltà prevista, per l'Ente Territorialmente Competente, dall'art. 4.5 della Deliberazione n. 397/2025/R/RIF di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, Silea, al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, in un'ottica di bacino sovracomunale, ha ritenuto di poter opportunamente proporre eventuali quantificazioni di componenti di costo ammissibili che possono non essere coperti integralmente, come evidenziato nel file excel del Tool Arera trasmesso.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Il Comune di Casatenovo non ricorre alla rimodulazione dei conguagli di cui all'art. 17 del MTR-3.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è necessaria la distribuzione del delta, in quanto le entrate tariffarie calcolate risultano pari alle entrate tariffarie massime applicabili per tutte le annualità ($\Delta \Sigma Ta - \Sigma T_{max} = 0$).

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La fattispecie non sussiste. Le entrate tariffarie determinate rispettano il limite alla crescita annuale per tutte le annualità del quadriennio 2026-2029.